



## In viaggio con Evie - Driving Lessons (2006)

**La metafora della transizione, del percorso emotivo ed esistenziale che conduce alla condizione di adulto.**

Un film di Jeremy Brock con Julie Walters, Rupert Grint, Laura Linney, Nicholas Farrell, Oliver Milburn. Genere Commedia durata 98 minuti. Produzione Gran Bretagna 2006.

Uscita nelle sale: venerdì 1 dicembre 2006

Ben è un adolescente impacciato che vive con la madre bacchettona e il padre sottomesso. Nella sua vita entra Evie, un'anziana attrice di teatro, eccentrica e licenziosa, che cambierà per sempre il suo modo di guardare il mondo.

### **Marzia Gandolfi - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

Ben è un adolescente timido e sensibile che vive con la madre Laura, vivace bacchettona, e il padre Robert, remissivo pastore anglicano. L'educazione conservatrice di Laura, timorata di Dio che assiste gli anziani del quartiere e si prende amorevolmente cura dell'amante, influenza la vita di Ben: impacciato coi primi amori e smarrito nella vita. Dopo aver messo un annuncio sul giornale parrocchiale, Ben diventa l'assistente tuttofare di Evie Walton, un'anziana attrice di teatro bizzosa e irresistibile. L'entusiasmo di Evie per la vita e per l'arte, quella letteraria, rivelerà a Ben un mondo meraviglioso che aspetta soltanto di essere vissuto.

Il soggetto di Jeremy Brock, sperimentato sceneggiatore e debuttante regista, non è nuovo al cinema ma ugualmente l'adolescenza di Ben e il delicato passaggio all'età adulta invita al sorriso e alla commozione. L'opera prima è ispirata alla sua adolescenza, spesa al servizio dell'attrice Peggy Ashcroft. Le 'Driving Lessons' del titolo originale sono le lezioni di guida ma prima ancora di vita che l'anziana signora impartirà al suo giovane amico. Evie, schietta e licenziosa, si contrappone alla figura artificiosa e castigata della madre, l'americana Laura Linney. L'incontro con Evie è la meravigliosa possibilità che introduce Ben alla vita e all'arte. Se Evie intuisce l'"anima poetica" del ragazzo e ne incoraggia la vocazione, sarà la coetanea Bryony, incontrata a Edimburgo, a sedurlo e a emanciparlo.

Il viaggio del titolo italiano è la metafora della transizione, del percorso emotivo ed esistenziale che condurrà Ben alla nuova condizione di adulto, la macchina è invece lo strumento che gli consentirà di avvicinare il mondo, di colmare le distanze che separano la provincia dalla città. Il campeggio condiviso con Miss Evie e il vivere e dormire "fuori" casa suggeriscono la condizione di emarginazione, di liminalità dell'adolescente, allontanato dalla società, disancorato dagli affetti e riammesso nell'ultima sequenza che lo accompagna a Edimburgo. Ben ha il volto celebre, per maghi e babbani, di Rupert Grint, il rosso amico di Harry Potter. Ben, come Ron Weasley, attraversa idealmente un portale magico verso la maturità, questa volta però sprovvisto di magia.